



Camera dei deputati

XVIII LEGISLATURA



Verifica delle quantificazioni

A.C. 2232

Ratifica ed esecuzione della Carta istitutiva del Forum internazionale dell'Energia (IEF), con Allegato, fatta a Riad il 22 febbraio 2011

*(Approvato dal Senato – A.S. 1143)*

N. 243 – 8 settembre 2020



Camera dei deputati

XVIII LEGISLATURA

Verifica delle quantificazioni

A.C. 2232

Ratifica ed esecuzione della Carta istitutiva del Forum internazionale dell'Energia (IEF), con Allegato, fatta a Riad il 22 febbraio 2011

*(Approvato dal Senato – A.S. 1143)*

N. 243 – 8 settembre 2020

*La verifica delle relazioni tecniche che corredano i provvedimenti all'esame della Camera e degli effetti finanziari dei provvedimenti privi di relazione tecnica è curata dal Servizio Bilancio dello Stato.*

*La verifica delle disposizioni di copertura è curata dalla Segreteria della V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione).*

*L'analisi è svolta a fini istruttori, a supporto delle valutazioni proprie degli organi parlamentari, ed ha lo scopo di segnalare ai deputati, ove ne ricorrano i presupposti, la necessità di acquisire chiarimenti ovvero ulteriori dati e informazioni in merito a specifici aspetti dei testi.*

### **SERVIZIO BILANCIO DELLO STATO – Servizio Responsabile**

☎ 066760-2174 / 066760-9455 – ✉ [bs\\_segreteria@camera.it](mailto:bs_segreteria@camera.it)

### **SERVIZIO COMMISSIONI – Segreteria della V Commissione**

☎ 066760-3545 / 066760-3685 – ✉ [com\\_bilancio@camera.it](mailto:com_bilancio@camera.it)

---

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

## INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>- 3 -</b>
<b>ONERI QUANTIFICATI DAL PROVVEDIMENTO.....</b>	<b>- 4 -</b>
<b>VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI .....</b>	<b>- 4 -</b>
CARTA ISTITUTIVA DEL FORUM INTERNAZIONALE DELL'ENERGIA (IEF), CON ALLEGATO, FATTA A RIAD IL 22 FEBBRAIO 2011 .....	- 4 -
<b>ARTICOLO 3 DEL DISEGNO DI LEGGE DI RATIFICA.....</b>	<b>- 8 -</b>
COPERTURA FINANZIARIA .....	- 8 -



### *Informazioni sul provvedimento*

---

<b>A.C.</b>	<b>2232</b>
<b>Titolo:</b>	<b>Ratifica ed esecuzione della Carta istitutiva del Forum internazionale dell'Energia (IEF), con Allegato, fatta a Riad il 22 febbraio 2011</b>
<b>Iniziativa:</b>	<b>governativa</b>
<b>Iter al Senato:</b>	sì
<b>Relatrice per la</b>	<b>Di Stasio</b>
<b>Commissione di merito:</b>	
<b>Gruppo:</b>	M5S
<b>Commissione competente:</b>	III Commissione

---

### PREMESSA

Il disegno di legge in esame ha ad oggetto la ratifica della Carta istitutiva del Forum internazionale dell'energia (IEF), con Allegato, fatta a Riad il 22 febbraio 2011.

È oggetto della presente Nota il testo del disegno di legge, trasmesso dalla Commissione di merito e già esaminato dal Senato (S. 1143).

Il testo iniziale è corredato di relazione tecnica, che risulta tuttora utilizzabile ai fini della verifica delle quantificazioni in quanto il provvedimento non è stato emendato né in prima lettura né in sede referente.

Nel corso dell'esame al Senato il Governo ha messo a disposizione della Commissione Bilancio una nota di chiarimenti (seduta del 23 ottobre 2019): detta nota di chiarimenti conferma la correttezza e la prudenzialità delle stime, ribadendo quanto affermato dalla relazione tecnica. La Commissione Bilancio del Senato ha quindi espresso parere non ostativo (seduta del 24 ottobre 2019).

Il testo riproduce, altresì, parte dell'AC 4609 della XVII legislatura, che aveva ad oggetto la ratifica di più trattati internazionali, fra i quali, appunto, anche la Carta IEF: il provvedimento, approvato dalla Camera in prima lettura e trasmesso al Senato, non è stato approvato in via definitiva prima della conclusione della scorsa legislatura.

L'AC 4609 della XVII legislatura è stato esaminato dalla V Commissione in sede consultiva (in prima lettura): limitando la ricostruzione alla sola ratifica ora ripresentata (Carta FIE) e prescindendo dagli ulteriori trattati oggetto del provvedimento, si rammenta che nella seduta del 21 novembre 2017 il rappresentante del Governo ha affermato che: "l'onere di 51.920 euro annui per le spese di missione connesse alla partecipazione italiana alle attività del Forum Internazionale dell'Energia deve essere espresso in termini meramente previsionali, in quanto lo stesso non è delimitabile nell'ambito di un limite

massimo di spesa” e che risultava necessario un aggiornamento del profilo temporale degli oneri. Nella medesima seduta, la Commissione V, preso atto dei chiarimenti forniti dal Governo, ha espresso parere favorevole con la condizione, *ex art. 81 Cost.*, di sostituire la norma di copertura finanziaria nel senso di:

- disporre che: “Per la Carta [... IEF] è valutato un onere di 100.000 euro per l'anno 2017 e di 151.920 euro annui a decorrere dall'anno 2018”;

- aggiornare il profilo temporale delle coperture sui fondi speciali;

- prevedere la consueta autorizzazione alle occorrenti variazioni di bilancio.

La Commissione di merito ha concluso l'esame in sede referente recependo la condizione formulata dalla Commissione Bilancio.

In seconda lettura, la Commissione Bilancio del Senato<sup>1</sup>, preso atto del recepimento della condizione formulata dalla Commissione Bilancio della Camera circa la formulazione delle norme di copertura finanziaria, ha approvato un parere non ostativo.

Nella presente Nota sono riportati sinteticamente i contenuti dell'Accordo che presentano profili di carattere finanziario.

## ONERI QUANTIFICATI DAL PROVVEDIMENTO

(euro)

Oneri	a decorrere dal 2019
Carta istitutiva IEF del 22 febbraio 2011 – spesa autorizzata	51.920
Carta istitutiva IEF del 22 febbraio 2011 – oneri valutati	100.000
<b>Totale</b>	<b>151.920</b>

## VERIFICA DELLE QUANTIFICAZIONI

### **Carta istitutiva del Forum internazionale dell'energia (IEF), con Allegato, fatta a Riad il 22 febbraio 2011**

**La Carta** istituisce il Forum internazionale dell'energia che serve da facilitatore neutrale di dialogo sui temi energetici e favorisce la collaborazione tra i Governi dei Paesi consumatori-importatori di energia, dei Paesi produttori-esportatori e dei Paesi di transito (sezione I). Sono individuati gli obiettivi dell'IEF quali, ad esempio, quello di formare una base condivisa di conoscenze e di interessi, promuovere la stabilità e la trasparenza nei mercati dell'energia, facilitare le convergenze tra Stati membri produttori, consumatori e di transito con riferimento ai problemi globali dell'energia e facilitare la raccolta e la diffusione di dati, di informazioni e di analisi (sezione II).

---

<sup>1</sup> Seduta del 6 dicembre 2017.

Sono organi dell'IEF: le "Attività ministeriali"<sup>2</sup>, il Comitato esecutivo, il Segretariato, un Gruppo di sostegno internazionale, un Comitato consultivo dell'industria (sezione IV).

Le riunioni ministeriali sono convocate di norma ogni due anni; possono essere convocate riunioni straordinarie (sezione V).

Il Comitato esecutivo è l'organo di governo del Forum ed è costituito dai delegati di 31 Stati membri, 23 dei quali sono delegati permanenti.

L'Italia è delegato permanente.

Il Comitato esecutivo si riunisce almeno due volte l'anno ed una delle riunioni deve avere luogo presso la sede centrale del Forum (Sezione VI) che si trova a Riad (sezione XIV).

Il Segretariato è l'organo amministrativo del Forum ed è diretto e gestito dal Segretario generale che dispone di uno staff. Il Segretario generale, fra l'altro, assiste gli altri organi statutari nello svolgimento delle loro attività (sezione VII). Riad è la sede permanente del Segretariato del Forum (sezione XIV).

La relazione illustrativa informa del fatto che il Governo del Regno dell'Arabia Saudita ha provveduto e provvede a mettere a disposizione, senza oneri per gli altri Stati membri, lo spazio per gli uffici e le infrastrutture essenziali necessarie per il funzionamento del Segretariato.

Il Gruppo internazionale di supporto è l'organo consultivo di cui si avvalgono il Consiglio esecutivo e il Segretario generale e si riunisce almeno una volta all'anno (sezione VIII).

Il Comitato consultivo dell'industria è un organo consultivo di cui si avvalgono il Consiglio esecutivo e il Segretario generale e si riunisce almeno una volta all'anno. Il Comitato consultivo dell'industria include i rappresentanti di imprese ed enti industriali che contribuiscono al Forum (sezione IX).

Si prevede che gli Stati membri garantiscano la disponibilità di risorse finanziarie adeguate per sostenere un bilancio annuale (sezione X).

Nell'allegato sono definiti i criteri per la determinazione del contributo annuale dovuto da ciascuno Stato membro che è compreso tra lo 0,5 ed il 6 per cento del bilancio annuale dell'IEF.

**La relazione tecnica** evidenzia che l'onere complessivo annuo derivante dalla ratifica delle Carta istitutiva del Forum internazionale dell'Energia è la somma di due oneri: il contributo finanziario obbligatorio annuale e le spese di missione per la partecipazione alle riunioni degli organi di governo e consultivi del Forum e agli eventi tematici collegati più significativi.

Contributo finanziario obbligatorio annuale

---

<sup>2</sup> Così il testo della Carta che, in inglese, parla di "Ministerial activities".

La relazione tecnica chiarisce che il Segretariato del Forum ha sede entro il quartiere diplomatico di Riad (Regno dell'Arabia Saudita) e che l'unità di conto adottata per il bilancio è il dollaro americano.

Come già accennato, il contributo finanziario obbligatorio annuale al bilancio del Segretariato del Forum Internazionale dell'Energia è definito dalla Carta istitutiva nel suo Allegato "Dimensione dei contributi al bilancio". Per ciascuno Stato membro, esso è pari a una frazione del bilancio annuale del Segretariato del Forum dipendente dalla classificazione come Paese consumatore o produttore di energia. Poiché nella nomenclatura adottata dal Forum il consumo nazionale di petrolio e di gas naturale supera la produzione, l'Italia è paese consumatore.

In ciascun anno la frazione che si applica all'Italia è data dal rapporto tra consumi totali nazionali di petrolio e di gas naturale posti a numeratore, mentre poste a denominatore sono la somma dei consumi totali di petrolio e di gas naturale dei Paesi consumatori membri del Forum e la somma della produzione totale di petrolio e di gas naturale dei Paesi produttori membri del Forum. Di conseguenza, la frazione di pertinenza italiana è compresa tra l'1,9 e il 2,1 per cento del bilancio annuale.

Nell'anno 2014 il bilancio annuale di previsione del Segretariato del Forum era pari a 4.771.000 dollari US, così come nel 2015, 2016, 2017 e, da ultimo, nel 2018, valore quindi mantenuto costante in termini nominali. I contributi, interamente versati dall'Italia, sono stati pari a euro 103.036,28 (corrispondenti a 135.163 dollari) nel 2014, euro 74.557,62 (corrispondenti a 88.209 dollari) nel 2015, euro 80.052,04 (corrispondenti a 86.976 dollari) nel 2016 ed euro 73.493,27 (corrispondenti a 78.116 dollari) nel 2017. La relazione tecnica (aggiornata, si rammenta, a marzo 2019, mese di presentazione del disegno di legge) informa quindi che non è ancora stato versato il contributo 2018, quantificato dal segretariato IEF in 84.458 dollari.

La relazione tecnica evidenzia che non sono previste modifiche strutturali delle attuali voci di spesa contemplate dal bilancio annuale e che i Membri del Consiglio Esecutivo, che comprendono l'Italia, hanno concordato di mantenere costante nel tempo in termini nominali il bilancio annuo di previsione e di ricercare ulteriori forme di finanziamento che dovrebbero consistere in contributi volontari degli Stati membri e delle loro amministrazioni e in contributi provenienti dalle imprese, come previsto nella Sezione X della Carta istitutiva.

Pertanto, restando fisso il bilancio annuale del Segretariato e tenendo in conto le possibilità di minime variazioni della ripartizione interna e di possibili fluttuazioni del tasso di cambio euro/dollaro, il contributo obbligatorio dell'Italia può essere prudenzialmente valutato in 100.000 euro annui, corrispondenti a 112.000 dollari considerando un tasso di cambio di 1,12.

La relazione tecnica esclude espressamente la possibilità di versamento di contributi volontari o di alcun contributo ulteriore o supplementare per specifiche attività aggiuntive da parte dell'Italia.

Oneri per la partecipazione alle attività del Forum

La relazione tecnica quantifica ulteriori oneri che copriranno le spese di missione relative alla partecipazione di rappresentanti italiani alle riunioni degli organi statutari di governo o consultivi del Forum e agli eventi tematici da questo organizzati o promossi.

La relazione tecnica chiarisce che l'invio di funzionari dall'Italia, in analogia a quanto avviene per tutti gli altri Paesi membri, si rende necessario in quanto ad essi fanno capo specifiche competenze del settore multilaterale/energia (del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e del Ministero dello sviluppo economico) che eccedono la gestione bilaterale dei rapporti con l'Arabia Saudita, di competenza della Sede diplomatica a Riad.

In tutte le ipotesi di seguito elencate si assume, con riferimento ad ogni singola riunione, che il costo del biglietto aereo sia di 1800 euro, che la spesa di pernottamento sia di 320 euro per persona a fronte di due notti (160 euro di costo unitario), che la spesa per il vitto sia di 240 euro a fronte di tre giorni di permanenza (80 euro di costo unitario).

Di seguito sono indicate le ipotesi di partecipazione alle riunioni dei singoli organi e gruppi di lavoro e agli eventi tematici:

- Conferenza dei Ministri: 4 partecipanti ad una riunione una volta ogni 2 anni, a decorrere dal 2019;
- Conferenze straordinarie dei Ministri: 4 partecipanti ad una riunione una volta ogni 2 anni (negli anni in cui non si tengono le conferenze ordinarie) a decorrere dal 2019;
- Comitato esecutivo: 2 partecipanti a due riunioni all'anno a decorrere dal 2019;
- Gruppo Internazionale di Supporto: 2 partecipanti ad una riunione all'anno, a decorrere dal 2019;
- Comitato consultivo dell'industria: 2 partecipanti ad una riunione all'anno, a decorrere dal 2019;
- Gruppi di Lavoro e Comitati: 2 partecipanti ad una riunione all'anno, a decorrere dal 2019);
- Eventi tematici organizzati dal Forum, riunioni e seminari promossi dal Segretariato o co-organizzati dal Segretariato con altre organizzazioni o con associazioni di imprese: 2 partecipanti a 4 eventi all'anno a decorrere dal 2019.

Totale dei partecipanti alle riunioni in ciascun anno: 4 alle Conferenze dei Ministri (alternativamente: ordinarie e straordinarie), 4 al Comitato esecutivo, 2 al Gruppo internazionale di supporto, 2 al Comitato consultivo dell'industria, 2 ai Gruppi di lavoro, 8 alle riunioni e agli eventi tematici = 22.

### **Riepilogo delle spese quantificate in 51.920 euro annui:**

Biglietti aerei =  $1.800 \times 22 = 39.600$  euro;

Pernottamento:  $160 \times 22 \times 2$  notti = 7.040 euro;

Vitto =  $80 \times 22 \times 3$  giorni = 5.280 euro.

### **ARTICOLO 3 del disegno di legge di ratifica**

#### **Copertura finanziaria**

**La norma** dispone che agli oneri derivanti dalla Carta, pari a 51.920 euro annui a decorrere dall'anno 2019 per le spese di missione e valutati in 100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019 per il contributo finanziario obbligatorio, si provveda mediante corrispondente riduzione del fondo speciale di parte corrente relativo al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

**In merito ai profili di quantificazione**, si prende atto degli elementi forniti dalla relazione tecnica per quanto concerne l'ammontare delle spese previste. Si osserva, tuttavia, che le spese di missione sono configurate come tetto di spesa e non come spesa valutata, ciò contrariamente sia a quanto avviene di norma in altri atti legislativi di analogo contenuto sia a quanto posto come condizione *ex art. 81 Cost.* dalla Commissione bilancio della Camera nella scorsa legislatura (esaminando la medesima ratifica, AC 4609, poi non approvata in via definitiva). Circa tale configurazione degli oneri di missione andrebbe acquisito l'avviso del Governo.

Si rammenta che nella seduta della V Commissione del 21 novembre 2017 il rappresentante del Governo affermò che: "l'onere di 51.920 euro annui per le spese di missione connesse alla partecipazione italiana alle attività del Forum Internazionale dell'Energia deve essere espresso in termini meramente previsionali, in quanto lo stesso non è delimitabile nell'ambito di un limite massimo di spesa", la Commissione di merito recepì la condizione e in seconda lettura la Commissione Bilancio del Senato approvò un parere non ostativo prendendo atto del recepimento della condizione formulata dalla Commissione bilancio della Camera.

Infine, per quanto concerne il contributo annuale, si evidenzia che la relazione tecnica, nel fornire elementi idonei a suffragare la quantificazione, elenca i contributi già versati dall'Italia dal 2014 al 2017 e quelli dovuti per il 2018. In proposito, sarebbe opportuno chiarire, da un lato, se eventuali contributi annui dovuti e non versati all'entrata in vigore della legge in esame graveranno sulla medesima autorizzazione di spesa disposta dalla legge medesima,

dall'altro, posto che i contributi risulterebbero già versati, le ragioni per le quali tale voce di spesa venga quantificata e coperta alla stregua di un nuovo o maggiore onere anziché essere considerata come la prosecuzione di una previgente autorizzazione di spesa.

**In merito ai profili di copertura finanziaria**, si fa presente che l'articolo 3, comma 1, del disegno di legge in esame fa fronte agli oneri derivanti dalla Carta oggetto di ratifica, pari a 51.920 euro annui a decorrere dall'anno 2019 per le spese di missione e valutati in 100.000 euro annui a decorrere dall'anno 2019 per il contributo finanziario obbligatorio, mediante corrispondente riduzione dell'accantonamento del fondo speciale di parte corrente, relativo al bilancio 2019-2021, di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, che reca le occorrenti disponibilità.

Al riguardo, occorre preliminarmente rilevare che gli oneri relativi a spese di missione, sebbene espressi in termini di limite massimo di spesa, si riferiscono a mere previsioni di spesa, ossia a spese non comprimibili nell'ambito di un limite massimo. Tuttavia, considerate da un lato l'esiguità delle citate previsioni di spesa, stimate dalla relazione tecnica in 51.920 euro annui - peraltro integralmente coperte -, dall'altro l'opportunità di evitare un ulteriore passaggio parlamentare, si potrebbe valutare la possibilità di non apportare modifiche al testo, lasciando inalterata la clausola di copertura finanziaria.

Si osserva, inoltre, che il provvedimento in esame risulta inserito nell'elenco degli slittamenti di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196<sup>3</sup>, ai sensi del quale "nel caso di spese corrispondenti ad obblighi internazionali, la copertura finanziaria prevista per il primo anno resta valida anche dopo la conclusione dell'esercizio cui si riferisce per i provvedimenti presentati alle Camere entro l'anno ed entrati in vigore entro l'anno successivo".

In tale quadro, anche in considerazione dell'avvenuta approvazione del testo da parte del Senato, si ritiene opportuno non procedere ad una modifica formale della disposizione in commento, nel presupposto - sul quale appare tuttavia necessario acquisire una conferma

---

<sup>3</sup> Tale elenco è stato trasmesso alle Camere in data 12 febbraio 2020.

del Governo - che il richiamo all'utilizzo dei fondi speciali per il triennio 2019-2021 sia da intendersi riferito, in relazione alla copertura degli oneri relativi agli anni successivi al 2019, al nuovo bilancio triennale 2020-2022.